**RELAZIONE VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA**

**CDL IN PROFESSIONI SANITARIE, INFERMIERISTICHE E OSTETRICHE, A.A. 2019-2020**

**(SCHEDA SUA 2020 – QUADRO B6: OPINIONE STUDENTI)**

**B6 OPINIONE STUDENTI**

Per l'a.a. 2019/2020 il periodo di osservazione va dal mese di novembre 2019 al mese di settembre 2020 e i risultati sono relativi agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato i corsi nei due semestri dell’a.a. 2019/2020 (gruppo A) e agli studenti che hanno frequentato nell’a.a. 2018/2019 o negli anni precedenti, con lo stesso docente, (gruppo B).

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al gruppo A, mentre i valori del gruppo B sono indicati in parentesi.

Il numero di questionari raccolti è pari a 557 (nessun questionario per il gruppo B).

VALUTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO NEL SUO COMPLESSO

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Per la valutazione della frequenza (L1)il valore 1 indica una frequenza minore del 25%, il valore 2 una frequenza minore del 50%, il valore 3 una frequenza maggiore del 50% e il 4 una frequenza completa.

Per la valutazione del carico di studio (B02)il valore 1 indica un carico eccessivo, il valore 2 un carico elevato, il valore 3 un carico adeguato e il 4 un carico ridotto.

La **valutazione del Corso di studio nel suo complesso** risulta molto positiva ed è pari ad una media di 3.3, con un range che va dal valore medio minimo di 2.8 per il quesito relativo all’adeguatezza delle aule (B05\_1) al valore medio di 3.7 per il quesito (B10) per il quesito relativo alla reperibilità del docente per chiarimenti e spiegazioni.

Quasi tutti gli aspetti della didattica del CdS risultano particolarmente soddisfacenti con una valutazione media pari o superiore a 3.

Il valore di 2.8 per il quesito relativo al carico di studio (B02) corrisponde in verità ad un carico quasi adeguato.

Tra i suggerimenti proposti dagli studenti per il miglioramento della didattica si segnalano la richiesta di fornire più conoscenze di base, di fornire in anticipo e migliorare la qualità del materiale didattico, di alleggerire il carico didattico complessivo e di migliorare il coordinamento tra gli insegnamenti.

Il CDS, rilevato un valore medio di 2,8 per il quesito relativo all’adeguatezza delle aule, aspetto già preso in carico in passato, ma di non facile soluzione per il necessario coinvolgimento delle UU.OO. preposte dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Pisana, dà mandato alla segreteria didattica di verificare con responsabili della gestione delle aule la possibilità di utilizzo di altre aule più adeguate alle esigenze del corso. Nel periodo attuale di emergenza Covid, comunque, almeno per il I semestre nel quale la maggioranza dei CdS svolge lezioni online e grazie ad una disponibilità di aule maggiore, il CdS è stato allocato in aula molto capiente e fornita delle migliori dotazioni audio videoproiezioni e servizi di rete, il problema si può considerare risolto.

Il CdS evidenzia inoltre come punto di forza l’impegno costante di tutto il personale docente a garantire uno svolgimento ottimale della didattica in una relazione continua con gli studenti.

In relazione ai suggerimenti proposti dagli studenti con particolare riferimento alla richiesta di fornire più conoscenze di base, che riceve comunque una valutazione complessiva positiva (3.0), il CdS rimette alla Commissione paritetica la verifica degli insegnamenti che richiedano un’integrazione dei programmi per rendere più comprensibili gli argomenti trattati.

VALUTAZIONE DEI SINGOLI INSEGNAMENTI

La **valutazione espressa dagli studenti sui singoli insegnamenti** è molto positiva, in quanto nella maggior parte degli insegnamenti è superiore a 3 fino a raggiungere valutazioni eccellenti fino a 3.9.

Tuttavia si evidenziano, per alcuni moduli, anche valori intermedi più bassi inferiori alla soglia di 2.5 e riferibili prevalentemente alla carenza delle conoscenze di base. Si rileva un solo modulo con una valutazione complessiva inferiore a 2.5.

Visto il numero esiguo delle criticità e considerata la particolarità del periodo che non ha reso possibile un intervento tempestivo, il Consiglio di corso rimette alla commissione paritetica, come già evidenziato per la carenza di conoscenze di base, l’approfondimento dei relativi aspetti e soluzioni con particolare riferimento all’a.a. in corso.

VALUTAZIONE ORGANIZZAZIONE/ SERVIZI

Il periodo di osservazione per tali aspetti è molto limitato, in quanto va dal mese di maggio a quello di settembre 2020, e non è del tutto sovrapponibile al periodo di svolgimento delle attività didattiche.

I risultati della valutazione sono relativi a due gruppi di rispondenti: il primo (UM), composto dagli studenti che hanno dichiarato di aver utilizzato più strutture (aule lezioni, laboratori, biblioteche, sale studio) nell’a.a. corrente, il secondo (UP), relativo agli studenti che ne hanno utilizzato almeno una.

Per una lettura più rapida i valori riportati di seguito sono riferiti al primo gruppo (UM), mentre i valori del secondo gruppo (UP) sono indicati in parentesi.

I giudizi relativi alle singole domande vanno da un minimo di 1 (giudizio totalmente negativo) ad un massimo di 4 (giudizio totalmente positivo) ed i valori intermedi corrispondono ad un giudizio più negativo che positivo (2) o ad un giudizio più positivo che negativo (3).

Il numero dei questionari raccolti è di 12 (12).

Il giudizio complessivo (S12) sulla qualità organizzativa del Corso di studio, tenuto anche conto della modalità di erogazione della didattica a distanza, si attesta su una media pari a 3 (3) con un range che va dal valore medio minimo di 2.4 (2.7) per i quesiti relativi all’ adeguatezza delle aule e anche all’accessibilità e adeguatezza delle aule studio (capienza e presenza di rete wi-fi) fino al valore massimo di 3,3 (2,9) per il quesito S11 reperibilità e completezza delle informazioni sul sito del dipartimento o del CdS e per il nuovo quesito SF2 3,3 (3.2) per l’accessibilità e il supporto dei servizi di assistenza tecnico-informatica.

Il CdS, preso atto delle valutazioni medie di 2.4 (2.7) per i quesiti relativi all’adeguatezza delle aule dove si svolgono le lezioni e delle aule studio, si impegna ad inviare segnalazione al referente delle aule dell’UNIPI per l’attribuzione di spazi più adeguati.

Il CdS evidenzia infine come punto di forza, che assume una rilevanza particolare nel periodo di emergenza attuale, l’aggiornamento continuo delle informazioni pubblicate del sito del corso e l’accessibilità e il supporto dei servizi di assistenza tecnico informatica in riferimento alle nuove modalità di erogazione della didattica a distanza.

VALUTAZIONE TIROCINIO

Per l’a.a. 2019/2020 non sono pervenuti i report di valutazione sull’organizzazione dei tirocini.

L’emergenza Covid-2019 ha avuto una forte incidenza sullo svolgimento dei tirocini, che a partire dal mese di marzo 2020 e fino al mese di giugno/luglio 2020 sono stati sospesi nella modalità in presenza e effettuati in modalità alternative individuate dai singoli Corsi di studio tenendo presenti gli obiettivi formativi previsti dai Regolamenti Didattici e dal profilo professionale di riferimento.

Risulta pertanto difficile effettuare una valutazione di tali attività, considerato il numero limitato di valutazioni pervenute e l’oggetto dei quesiti che sono difficilmente riferibili alle modalità di tirocinio adottate nel periodo di emergenza Covid.

Nel periodo in cui non è stato possibile svolgere in presenza le attività di tirocinio a causa della pandemia ed emergenza mondiale causata dal virus SARS COV-2, sono state comunque attivate modalità telematiche che hanno consentito la partecipazione degli studenti alle attività di ricerca (conduzione di revisioni sistematiche di letteratura, elaborazione di protocolli di ricerca), di formazione (progettazione, accreditamento e conduzione di corsi di formazione di tipologia webinar) e di management (organizzazione, presenza e partecipazione a riunioni dipartimentali, confronto con i referenti infermieristici di dipartimento).

Il tirocinio dell’area della ricerca ha consentito la conduzione di attività di studio e ricerca che hanno dato origine a prodotti di pubblicazione (revisioni sistematiche di letteratura) e di immediata spendibilità e applicazione presso le aziende sanitarie in cui il tirocinio si è svolto (realizzazione di corsi di formazione).